



ORATORIO ESTIVO 2021

# RACCONTO

## AMBIENTAZIONE GIOCHI DEL MONDO

Angelo, un cugino di Laura che è partito per un'esperienza in missione, ha inviato una lunga lettera alla famiglia nella quale racconta qualcosa delle sue giornate, in particolare dei ragazzi che ha trovato. Giorgia e Giovanni apprendono così altre culture, modi di vivere, giocare e stare assieme.

LAURA: *(entusiasta, sventolando una busta)* È arrivata! È arrivata!

GIORGIA: Che cosa succede?

LAURA: *(agitata)* È arrivata la lettera di Angelo!

GIOVANNI: *(rivolto alla sorella)* Quale Angelo?

GIORGIA: Tra il cugino, l'amico, il collega... *(poi ironica)* qui di Angeli... ne girano!

CLAUDIO: *(energico)* Chissà cosa ha da raccontarci!

LAURA: *(entusiasta)* È là solo da un mese e ci ha già scritto!

GIORGIA: *(rivolta al fratello)* Allora è il cugino! Quello partito per qualche mese in missione...

GIOVANNI: Ma non poteva mandare una mail o un video sul cellulare? Ormai... c'è connessione dappertutto!

LAURA: Ah, voi generazione nuova! Non sapete quanta gioia dà ricevere una lettera! *(e saltella dappertutto)*

GIORGIA: *(ironica)* Lo vediamo, lo vediamo...

GIOVANNI: *(deciso)* Allora aprila!

CLAUDIO: Hai fatto venire una gran voglia a tutti di sapere cosa c'è scritto!

LAURA: *(aprendo la busta)* Cara Laura, cuginone e cuginetti tutti. Cosa aspettate a intraprendere un viaggio anche voi? Vi immagino seduti sul divano a leggere questa lettera mentre io mi trovo a camminare su strade impolverate, in compagnia... oh... voi non avete idea di quanta gente mi gironzola attorno! I bambini vogliono sempre starmi vicino e mi conducono dove loro abitano: ci tengono a farmi conoscere tutto della loro terra, del loro popolo. Qui si conoscono tutti, pensano a tutti, si sentono responsabili per tutti. Mi mantengono in perfetta forma fisica. Qui non c'è tempo per il divano...

GIOVANNI: *(interrompendo Laura)* Mi sa che il nostro divano non gli piace...

GIORGIA: *(rivolta al fratello)* Ssh, fai continuare la mamma...

LAURA: Allora... qui non c'è tempo per il divano! Giorgia e Giovanni sarebbero i primi a divertirsi qua con me!

CLAUDIO: *(interrompendo Laura)* Chissà perché proprio loro.

GIORGIA: *(rivolta al papà)* Ssh, fai continuare la mamma...

GIOVANNI: *(curioso e deciso)* Allora Angelo ha trovato qualcosa per noi!

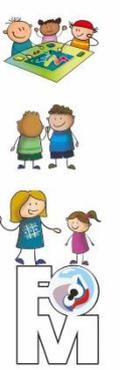
GIORGIA: *(anche lei decisa)* Se lasciate leggere mamma forse capiamo...!

LAURA: *(sorridente)* Vedo che vi state appassionando alle lettere anche voi... *(poi riprende la lettura)* Ho imparato a giocare con una corda, un aquilone, una trottola, dei sassi e dei fogli bianchi!



## LA CORDA

La "corda animata" fa il suo ingresso agile in scena.





# ORATORIO ESTIVO 2021

**CORDA:** Mi avete chiamata? Eccomi! Sì, non c'è dubbio: sono stata la prima a essere nominata! Io tengo unite le persone! Se volete giocare con me, qualcuno mi deve prendere da un capo e qualcun altro dall'altro! E via a girare! E poi... tutti sotto e in mezzo a saltare! Bisogna prendere il tempo giusto per entrare e poi saltare tenendo il ritmo! Ci si guarda, si fa fiato, si rafforzano i muscoli, a piedi uniti o alternati, cantando pure filastrocche! Insomma... giocare con me fa bene!

*La "corda animata" si distende.*

**GIOVANNI:** *(soddisfatto e sorridendo)* Giocare fa bene! Senza dubbio!

**GIORGIA:** *(sorridendo anche lei)* Lo dice anche Angelo!

**LAURA:** *(un po' seria)* Ma non prendetelo troppo alla lettera...

**GIORGIA e GIOVANNI:** *(guardando la mamma)* Eh?

**CLAUDIO:** Avete fatto attenzione ai giochi che ha elencato?

**LAURA:** Sono giochi poveri, con cui puoi giocare dappertutto, che non costano niente, che non si comprano, che non si posseggono ma sono a disposizione di tutti...

**CLAUDIO:** Giocare così è anche conoscere altre culture, imparare da loro...

**GIORGIA:** *(riflessiva)* Di certo vivono in maniera diversa...

**GIOVANNI:** *(entusiasta)* Allora prima o poi dovremo provare anche noi!

**GIORGIA:** *(ironicamente)* Tu li vuoi provare tutti i modi di giocare!

**GIOVANNI:** Ma qui non si tratta solo di giocare, si tratta del loro modo di vivere!

**LAURA:** *(stupita)* Esattamente, Giovanni! Senti qua... *(e riprende la lettura della lettera di Angelo)* I miei occhi erano pieni di stupore quando un pomeriggio, subito dopo la scuola, i bambini del vicinato si sono messi a giocare con la corda, coinvolgendo anche tutti quelli che passavano di lì. C'era chi non capiva una virgola di quello che dicevano ma non importava: i bambini ti facevano capire come giocare. E alla fine... ho giocato anche io...

**GIORGIA:** *(decisa)* Allora, per riassumere: *(mimando il simbolo dell'hashtag)* #ilcuginoangelogioca

**GIOVANNI:** *(deciso e mimando il simbolo dell'hashtag)* #giocarefabene

**CLAUDIO:** *(imitando i figli)* #wlacorda

**LAURA:** *(mimando il simbolo dell'hashtag)* #conoscere!

*I quattro si sorridono ed escono di scena, seguiti dalla corda animata.*



## L'AQUILONE

*In scena Laura, Claudio, Giorgia e Giovanni.*

**CLAUDIO:** Certo che Angelo un po' di voglia di mettersi in viaggio te la mette addosso, eh?

**LAURA:** Io continuo a pensare alle persone che vivono in altri luoghi e hanno altre abitudini...

**GIOVANNI:** *(deciso)* La prossima volta andiamo anche noi!

**GIORGIA:** *(dubbiosa)* Ah, perché ci sarà una prossima volta ancora?

**LAURA:** Del mal d'Africa non hai mai sentito parlare?

**CLAUDIO:** È la forte nostalgia di quando lasci quella terra e desideri tornarci al più presto...

**GIOVANNI:** *(rivolta alla sorella, energico)* Ma dai, non ti viene voglia di andarci, sentendo questi racconti di Angelo?

**GIORGIA:** Uno non mi basta... *(lasciando in sospeso)*

**LAURA:** E allora andiamo avanti!

**CLAUDIO:** La lettera non è ancora finita?

**LAURA:** Ma se ho letto solo l'inizio!

**GIOVANNI:** *(deciso)* Allora andiamo avanti!

*Laura, al centro, legge la lettera, gli altri sono seduti vicini.*





ORATORIO ESTIVO 2021



LAURA: Avete mai provato a far volare un aquilone? È un contatto col cielo! Ma tutto in Africa è un contatto: con la terra, con la gente, con la musica, con i suoi silenzi e spazi infiniti, i suoi tramonti e quelle stelle che di notte sembrano esserti più vicine, perché i cieli sono più sereni e limpidi, e pure la luna lo è.

GIORGIA: *(ironica)* Ma da quando Angelo è diventato così poetico?

GIOVANNI: Cosa diceva dell'aquilone?

GIORGIA: *(sorridente)* Gioco contro poesia...

LAURA: Allora...

*Entra in scena un bellissimo "aquilone animato" che si presenta al pubblico come fossero le parole scritte sulla lettera.*

AQUILONE: Avete mai provato a far volare un aquilone? Ad alzare lo sguardo incroci il cielo e solo in quel momento pensi al valore di tutte le cose, al loro linguaggio: ci parlano di loro, di noi, del tempo trascorso insieme. Quante volte i bambini si ritrovano all'aria aperta per farmi volare... con me si impara a conoscere la natura: a cogliere la direzione del vento e i possibili cambiamenti del tempo. Ma con me si sviluppa anche la manualità. I bambini mi devono costruire, intrecciando fili e bambù e aggiungendo carta colorata. Vivono il divertimento futuro, quando lo faranno volare in alto, già dal momento della sua costruzione. Poi quando sarà in volo dovranno avere cura di preservarlo dai pericoli... io sono sensibile, ma quando i bambini mi conoscono, allora mi sanno anche prendere...

LAURA: *(rivolgendosi a Giorgia)* Qui Angelo fa davvero riferimento alla poesia!

GIORGIA: *(stupita)* Cosa? Ma io scherzavo...

GIOVANNI: Si vede che era proprio ispirato!

CLAUDIO: *(un po' ironico)* Sentiamo...

LAURA: *(schiarendosi la voce)* Nei "Primi poemetti" Pascoli dedicava così i suoi versi all'aquilone... *(e ne legge un estratto)* «un'aria d'altro luogo e d'altro mese/ e d'altra vita: un'aria celestina/ che regga molte bianche ali sospese/ sì, gli aquiloni! Siamo usciti/ tra le siepi di rovo e d'albaspina/ e sui rami nudi il pettirosso/ saltava, e la lucertola il capino/ mostrava tra le foglie./ Ed ecco ondeggia, urta, sbalza,/ risale, prende il vento; ecco pian piano/ tra un lungo dei fanciulli urlo s'inalza./ S'inalza; e ruba il filo dalla mano,/ come un fiore che fugga su lo stelo/ esile, e vada a rifiorir lontano./ S'inalza; e i piedi trepidi e l'avida pupilla/ e il viso e il cuore del bimbo porta tutto in cielo./ Più su, più su: già come un punto brilla/lassù, lassù...»

*In silenzio la famiglia esce di scena. L'"aquilone animato" rivolge un'ultima parola al pubblico ed esce di scena.*

AQUILONE: *(mimando il simbolo dell'hashtag)* #nuovisguardi

LA TROTTOLA

*In scena Laura, Claudio, Giorgia e Giovanni.*

CLAUDIO: *(deciso)* Penso che ci farebbe bene tornare a giocare...

GIOVANNI: *(interrompendo Claudio)* Lo dico sempre che è una bella idea giocare!

GIORGIA: *(ripetitiva)* E che giocare fa bene...

CLAUDIO: *(deciso)* Io stavo dicendo... imparare a giocare coi giochi dal mondo!

LAURA: *(sorridente)* Angelo ti ha contagiato!

CLAUDIO: Manualità, sensibilità... pensate a quei ragazzi che non avendo quasi nulla si ingegnano con le loro mani a creare qualcosa con cui poter giocare!

GIORGIA: Ma non possiamo spedire loro qualcosa? Qualche nostro gioco che anche loro possono usare?

LAURA: Mi sembra una bella idea...





ORATORIO ESTIVO 2021

GIOVANNI: Io voglio regalare loro la mia trottola di quando ero piccolo!  
GIORGIA: Me la ricordo! Quando mamma pigiava più volte un bottone, caricandola e poi quella girava per un bel po'!

CLAUDIO: *(sorridente)* Le vostre erano già le versioni moderne...

LAURA: Chissà i bambini in Africa con quali giocano...

GIOVANNI: Prova a leggere sulla lettera di Angelo!

*Laura tira fuori la lettera. Entra la "trottola animata", che si racconta.*

TROTTOLA: *(cantilenando)* Sono bella, sono tonda. Guardo chi mi circonda. Quando mi lanciano in terra io giro, a decretare il più bel tiro. Vince chi mi fa girare più tempo, che a cadere proprio non ci penso! Se invece giriamo in due tre o quattro, la sfida è con l'altro! A toccarci dentro si cade, così che il tempo di ciascuna scade.

*La trottola si siede a terra immobile.*

LAURA: *(leggendo)* Ci sono giochi che uniscono il pianeta, perché fanno parlare lo stesso linguaggio, perché ogni bambino, a ogni latitudine, si sente a casa quando gioca. Dovete vederli quando si impegnano a giocare alla trottola.

CLAUDIO: *(interrompendo Laura e mimando con le mani la spiegazione)* Attorciglia la corda attorno all'asta metallica, rilascia con forza e poi osserva le evoluzioni che compie sul pavimento!

GIORGIA: Tutto qua?

CLAUDIO: Ehm... no! Quando poi la tua trottola riesce ad abbattere le trottole degli altri...

GIOVANNI: Be', immagino sia una bella emozione!

GIORGIA: Un messaggio chiaro!

LAURA: Perché giocando... *(sorridente)* tutti abbiamo lo... *(mimando il simbolo dell'hashtag)* #stessolinguaggio!



I SASSI

*In scena Laura, Claudio, Giorgia e Giovanni.*

GIOVANNI: *(pensieroso)* Io non so se riuscirei sempre a giocare senza dei giochi veri e propri...

GIORGIA: *(ironica)* Se raggiungi Angelo... impari subito!

CLAUDIO: Ma l'importante del giocare è stare con gli altri, conoscersi, collaborare...

LAURA: E poi non serve molto per creare un bel gioco!

GIORGIA: Scommetto che era scritto nella sua lettera.

LAURA: In effetti...

GIOVANNI: E cosa dice?

LAURA: *(leggendo)* Non serve molto per creare un bel gioco: basta ciò che si ha a disposizione. Qualsiasi oggetto può essere usato e diventare un elemento nuovo che acquista così importanza e significato. L'ho pensato quando ho visto i ragazzi giocare con dei sassolini, qualcosa di anonimo che a volte noi ci troviamo davanti alle scarpe e scaraventiamo via con un colpo di piede...

*Entrano rocambolescamente in scena due "sassi animati".*

SASSO1: Io un calcetto l'ho preso.

SASSO2: Io una volta sono stato lanciato nel lago...

SASSO1: Oh, allora io sono stato lanciato per colpire un oggetto a distanza.

SASSO2: Un altro... è stato dipinto!

SASSO1: *(ironico)* Chissà che solletico...

SASSO2: Io sono stato fortunato! Sono stato raccolto in mano.

SASSO1: Se ci trovano in un buon numero tutti vicini... ci prendono di sicuro!

SASSO2: Per giocare! Che bello!

SASSO1: Ma dobbiamo essere abbastanza simili, per dimensioni e quasi belli tondi!





ORATORIO ESTIVO 2021

SASSO2: E poi si sceglie il piano dove giocare...

SASSO1: Quattro di noi vengono posizionati sul ripiano.

SASSO2: E uno nella mano! È il gioco dei cinque sassolini!

SASSO1: Bisogna avere buoni riflessi.

SASSO2: E velocità!

SASSO1: Ok, allora, quattro sassi sul ripiano, uno sul palmo della mano.

SASSO2: Si lancia in alto il sasso che si ha in mano e nel frattempo si raccolgono gli altri quattro sassi sul piano, per poi prendere anche il quinto che era stato lanciato.

SASSO1: E tutto... con la stessa mano!

SASSO2: *(mimando il simbolo dell'hashtag)* #conquelcheabbiamo

## IL FOGLIO BIANCO

*In scena Laura, Claudio, Giorgia e Giovanni.*



GIOVANNI: Ma quanto ci ha scritto Angelo!

LAURA: *(decisa)* Avevo ragione o no a essere entusiasta all'arrivo della lettera?

CLAUDIO: Siamo entrati in un altro mondo!

LAURA: Ed è bastato un foglio di carta bianca per tutti quei racconti...

GIORGIA: *(riflessiva)* Che ne dite se con un foglio di carta ci costruiamo un gioco?

GIOVANNI: *(sorridente)* Anche tu contagiata da Angelo, eh?

*Mentre la famiglia si raduna a pensare, entra il "foglio animato" in scena.*

FOGLIO: Io posso essere tutto, posso diventare tutto! Sono bianco. Sono tutto da inventare. Lascio spazio alla fantasia! Per giocare sono un buon compagno: mi trasformo. Quante volte sono diventato barchetta e quante aeroplanino! E tutto a partire dalle mani di un bambino... se poi nei paraggi c'è anche una penna o una matita si aprono mondi infiniti: di giochi e di parole.

*Il foglio si stende per terra.*

CLAUDIO: Io voglio sentire come va a finire la lettera!

GIOVANNI: Magari ci dice quando torna a casa, così può venire a trovarci e raccontarci tutto di persona!

GIORGIA: E noi potremo organizzare una grande festa assieme in oratorio.

GIOVANNI: Per giocare ai giochi del mondo.

LAURA: *(energica)* Bella idea! Diamoci subito da fare!

CLAUDIO: Ma non senza aver prima finito di leggere la lettera!

GIORGIA: *(rivolta a Laura e sorridendo)* Dai mamma, il papà te l'ha già chiesto due volte...

LAURA: *(sorridente a Claudio, riprende a leggere)* Da ultimo, non dimenticate mai di avere sempre con voi un foglio bianco, per custodire storie ed emozioni. E per ricordare che di quel foglio bianco si può fare ciò che si vuole. Un foglio bianco sarà la chiave che aprirà le vostre porte. A voi scoprire quali.

*Laura ripiega la lettera e insieme a Giorgia, Giovanni e Claudio si avvicina al "foglio animato". Appena prima di uscire di scena, tutti si rivolgono al pubblico, mimando il simbolo dell'hashtag e pronunciando le parole "per incontrare l'altro".*

